

L'altro volto di Wojtyła

“Wojtyła segreto” di Ferruccio Pinotti
(10:00)

Wojtyła è stato un uomo prima ancora che un Papa, per questo era, ed è, così amato. Ha commesso, come tutti, degli errori, anche importanti, alcuni forse non perdonabili. Ognuno può cercare la verità, se vuole, o astenersi e trasformarlo in una icona pop. Ferruccio Pinotti e Giacomo Galeazzi hanno ripercorso la [storia politica](#) di Giovanni Paolo II, da Marcinkus, allo scandalo della pedolifia, dalla guerra santa contro l'Unione Sovietica all'appoggio a Pinochet. Il ritratto ha più ombre che luci, a qualcuno potrà non piacere. La beatificazione e i “*Santo subito*” sono una coperta corta, forse era meglio aspettare.

Intervista a [Ferruccio Pinotti](#), autore di [Wojtyła Segreto](#)

Wojtyła, Marcinkus, Calvi e lo IOR ([espandi](#) | [comprimi](#))

Sono Ferruccio Pinotti, sono un giornalista d'inchiesta autore di numerosi libri di indagine su temi scomodi, come Comunione e Liberazione, la Lobby di Dio recentemente, Opus Dei segreta, L'Unto del Signore, cioè i rapporti tra Berlusconi e il Vaticano, Poteri Forti sul caso Calvi e Ambrosiano, Colletti Sporchi sul tema del riciclaggio e dei poteri criminali.

In questo libro io e il collega vaticanista de La Stampa di Torino Giacomo Galeazzi, affrontiamo alcuni nodi estremamente critici della beatificazione di Giovanni Paolo II.

La caduta dell'URSS e il terzo segreto di Fatima ([espandi](#) | [comprimi](#))

A questo aspetto va anche assommato il fatto che un intimo amico del Papa, cioè mons. Padre Hnilica, un discusso vescovo

cecoslovacco ordinato clandestinamente che creò la fondazione Pro Fratibus, cercò di versare 1,5 miliardi dello IOR a Carboni per impossessarsi delle carte segrete di Roberto Calvi che il banchiere portava con sé nella propria valigetta durante l'ultimo viaggio che lo condusse alla morte sotto il ponte dei Frati Neri a Londra.